

parrocchia di Gambarare

Allio AXIV - Nullielo 2

domenica 10 Aprile 2022

redazione c/o canonica via Chiesa Gambarare, 29 30034 - Mira (VE) tel. 041 421088 lapiazzetta@gambarare.it www.gambarare.it

DOMENICA delle PALME e della PASSIONE

Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56

TUTTO SOLO PER AMORE

Sono i giorni supremi, e il respiro del tempo profondo cambia ritmo; la liturgia rallenta, prende un altro passo, accompagna con calma, quasi ora per ora, gli ultimi giorni di Gesù: dall'ingresso in Gerusalemme, alla corsa di Maddalena nel giardino, quando vede la pietra del sepolcro vestirsi di angeli. Per quattro sere di seguito, Gesù lascia il tempio e i duri conflitti e si rifugia a Betania: nella casa dell'amicizia, nel cerchio caldo degli amici, Lazzaro Marta Maria, quasi a riprendere il fiato del coraggio. Ha bisogno di sentirsi non solo il Maestro ma l'Amico. L'amicizia non è un tema minore del Vangelo. Ci fa passare dall'anonimato della folla a un volto unico, quello di Maria che prende fra le sue mani i piedi di Gesù, li tiene vicini a sé, stretti a sé, ben povero tesoro, dove non c'è nulla di divino, dove Gesù sente la stanchezza di essere uomo.

Carezze di nardo su quei piedi, così lontani dal cielo, così vicini alla polvere di cui siamo fatti: con polvere del suolo Dio fece Adamo. Piedi sulle strade di Galilea, piedi che mi hanno camminato sul cuore, che mi hanno camminato nel profondo, là dove io sono polvere e cenere. Una carezza sui piedi di Dio. Dio non ha ali, ma piedi per perdersi nelle strade della storia, per percorrere i miei sentieri. Nell'ultima sera, Gesù ripeterà i gesti dell'amica, in ginocchio davanti ai suoi, i loro piedi fra le sue mani. Una donna e Dio si incontrano negli stessi gesti inventati non dall'umiltà, ma dall'amore. Quando ama, l'uomo compie gesti divini. Quando ama, Dio compie gesti molto umani. Ama con cuore di carne. Poi Gesù si consegna alla morte. Perché? Per essere con me e come me. Perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce. L'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere insieme con l'amato, è "passione d'unirsi" (Tommaso d'Aquino).

Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. È ci trascinerà fuori, in alto, con la sua pasqua. È qualcosa che mi stordisce: un Dio che mi ha lavato i piedi e non gli è bastato, che ha dato il suo corpo da mangiare e non gli è bastato, lo vedo pendere nudo e disonorato, e devo distogliere lo sguardo. Poi giro ancora la testa, torno a guardare la croce e vedo uno a braccia spalancate che mi grida: ti amo. Proprio me? Sanguina e grida, o forse lo sussurra, per



non essere invadente: ti amo. Entra nella morte e la attraversa, raccogliendoci tutti dalle lontananze più sperdute, e Dio lo risuscita perché sia chiaro che un amore così non può andare perduto, e che chi vive come lui ha vissuto ha in dono la sua vita indistruttibile.

P. Ermes Ronchi Avvenire

SETTIMANA SANTA

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ SANTO

(11-12-13 aprile 2022)

ore 8.00 Santa Messa, seguirà esposizione del Santissimo e Adorazione fino alle ore 17:20 ore 17:20 rosario e VESPERI ore 18:00 Santa Messa

Triduo Pasquale nella Cena del Signore

GIOVEDÌ SANTO: Gesù istituisce l'Eucaristia e il Sacerdozio (14 aprile 2022)

È l'inizio del Triduo Pasquale. La Messa di oggi mette in risalto il segno della Cena che il Signore Gesù ha scelto per darci il rito memoriale del suo sacrificio. In questa Cena si rivive la Pasqua rituale e sacramentale che fu anticipo e che ora è memoriale della Pasqua storica del Signore, cioè della sua morte in croce e della risurrezione. La vita come servizio di amore ai fratelli è espressa da Gesù nel gesto della lavanda dei piedi, analogo al gesto di offrirsi come cibo e bevanda di salvezza.

ore 20.00 Santa Messa che ricorda l'ultima Cena del Signore e lavanda dei piedi. Seguirà l'Adorazione fino alle ore 23.00



Passione e morte del Signore VENERDÌ SANTO: è giorno di astinenza e digiuno (15 aprile 2022)

In questo giorno i cristiani contemplano la gloriosa passione del Signore. Il tradimento, la cattura, la condanna, l'esecuzione di Gesù ci mettono nel

cuore del mistero del dolore innocente, della vita che si lascia svuotare dalla morte.

Ma è una morte affrontata per il massimo di amore verso Dio Padre e verso tutti gli uomini, insidiati dal male, vissuta nella certezza che l'amore vince la morte.

ore 08:00 recita dell'ufficio delle letture e lodi mattutine ore 15.00 Via Crucis per ragazzi e anziani ore 20.00 celebrazione della Passione, adorazione della Croce e Comunione Eucaristica.



"...hanno forato le mie mani e i miei piedi, posso contare tutte le mie ossa".

consigliati astinenza e digiuno fino alla Veglia Pasquale (16 aprile 2022)

Questo giorno del Triduo Pasquale è senza celebrazione Eucaristica. Si medita il riposo di Cristo nella tomba, la sua discesa "agli inferi", cioè nel luogo dove i morti attendono nella speranza la loro salvezza. È il giorno dell'attesa. Con Maria tutti i discepoli del Signore vegliano e pregano. È giorno di preghiera, di penitenza e di Adorazione della Santa Croce, a ricordo del sacrificio di Cristo.

ORE 08:00 RECITA DELL' UFFICIO DELLE LETTURE E LODI MATTUTINE

ORE 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE CON LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DEL BATTESIMO E DELLA CONFERMAZIONE

DOMENICA DI PASQUA

Cristo ha vinto la morte e concede anche a noi di vincerla con Lui, facendo il passaggio dall'oscurità del male alla luminosità del bene, dalle tenebre della notte all'aurora del giorno, dal freddo della paura al calore della comunità e della fraternità.

Donaci, Signore, il pane della Fede, il pane della Speranza, il pane dell'Amore.





DOM 10 Aprile delle Palme e della Passione

8:00 † per le anime

9:30 † REDIGOLO GIOVANNI

† PETTENA' ALCIDE

† TURETTA MARIA SILVIA

† BALDAN MARIA e PIAZZON GABRIELLA

† TOFFANO ADAMELLO

† MATIELLO LAURA

† FAM. MATTIELLO ANTONIO, VITTORIO e **ERMINIA**

11:00 BATTESIMO di MASO REBECCA



🎠 🔓 🕇 AGNOLETTO GIOVANNI e GIANNINO

🏓 🕇 BOLZONELLA ALFREDO, TOSCA,EMILIO e **JOLANDA**

† CARLIN SERGIO e LORIS

† GUSSON LETIZIA e FAM GUSSON GIUSEPPE

18:00 † per le anime

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † per le anime

Lun 11 Aprile

8:00 † per le anime

18:00 † GUSSON PAOLO

Mar 12 Aprile

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mer 13 Aprile

8:00 + SAVOGIN CLAUDIA

17:00 † POPPI ITALO e ANTONIA

18:00 † per le anime

Gio 14 Aprile giovedi' SANTO

8:00 † per le anime

20:00 MESSA in cena del SIGNORE

Ven 15 Aprile venerdi' SANTO

8:00 † per le anime

15:00 VIA CRUCIS

20:00 Celebrazione PASSIONE DEL SIGNORE

Sab 16 Aprile sabato SANTO

8:00 † per le anime

21:00 VEGLIA di PASQUA

Prefestiva + per le anime

DOM 17 Aprile RISURREZIONE DEL SIGNORE

8:00 † per le anime

9:30 † BENATO PIETRO, ANTONIO, ALBA e MARISA † GERARDI MARIO, MINTO ANGELINO e NIERO **GIORGIO**

11:00 † MARCATO MADDALENA e CORRO' LUIGI † GUGLIELMO, MARIA, GIANNI e ANTONIO

† TOMAELLO GINO

† MINOTTO LINO e MANTOAN SILVANA DETTADI LUIGIA, MARIO e INES

18:00 † per le anime

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † MASO LUIGI, ELIDE e CESARE

DOMENICA DELLE PALME

In questo giorno la Chiesa commemora Cristo Signore che entra trionfalmente in Gerusalemme in sella ad un asino, con la folla che lo salutava agitando rami di palma. Prima della S.Messa delle ore 9.30 e delle ore 11.00 ci sarà la benedizione liturgica dei rami di ulivo e la processione solenne. Ritroviamoci 10 minuti prima davanti alla piazza, da dove partiremo in processione fino alla chiesa.

ANTICIPAZIONI di **GENTE VENETA**

«Non lasciateci soli. La sola strada utile è quella dell'inclusione. Come è accaduto a me e a mio figlio». Una mamma racconta come ha affrontato la malattia mentale del figlio e come, investendo mezzi propri e con l'aiuto di altri, è riuscita ad affrontare il problema.

Della malattia psichiatrica e della enorme fatica che accompagna chi ne soffre si occupa l'approfondimento del nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- Ucraina, i figli dell'utero in affitto sono in attesa dentro un bunker.
- Storie di profughi/1: Alina e Masha, fuggite da Leopoli: «Abbiamo trovato nel Veneziano tanta generosità. Ma rivogliamo la nostra vita».
- Storie di profughi/2: Graziella di Mestre, che a casa ospita due mamme insieme ai loro tre figli.
- Storie di profughi/3: A San Giuseppe di Mestre si parla russo per insegnare l'italiano alle donne ucraine.
- Volontariato in carcere: al via un corso del Patriarcato.
- I ragazzi dell'oratorio salesiano Castello, a Venezia, spiegano i nizioleti su Instagram.
- Nicolae, il senza dimora amico. Funerali a Marghera per il rumeno che si era fatto apprezzare da molta gente.
- Mestre, a San Giuliano iniziano le passeggiate per neo-mamme: «C'è grande bisogno di condivisione».
- Santa Maria Ausiliatrice a Jesolo: l'organo dei Frari sarà inaugurato domenica 24 aprile.